



Siamo uno dei paesi più vecchi del mondo. E non parliamo solo dell'invecchiamento naturale della popolazione, che, seppur particolarmente grave nel nostro paese, è in linea con la tendenza demografica della maggioranza dei paesi economicamente più avanzati, parliamo dei posti chiave del potere politico ed economico che sono appannaggio di una delle lobby ... pag. 14

# ilSUD

MEZZOGIORNO D'ITALIA

E-mail = [redazione.ilsud@tiscali.it](mailto:redazione.ilsud@tiscali.it)



Edmondo Iannicelli, Presidente di "Salernitani nel Mondo", invita ad inviare notizie e testimonianze sull'emigrazione salernitana a: C. P. n° 206 Salerno Centro - Salerno; fax 0828 724203; e-mail: [presidenza@salernitaninelmondo.it](mailto:presidenza@salernitaninelmondo.it)

Organo dell'Associazione "il Sud" - Presidente ALFREDO BOCCIA - Registrato al Tribunale di Salerno al n. 844 dal 14/10/1991 - Direttore responsabile NICOLA NIGRO  
Redazione: via S. D'Acquisto, 62 - 84047 Capaccio S. - Paestum (Sa) - Tel. 0828724579 - fax 0828724203 - Stampa ArtiGraficheBocciaSpa-Salerno  
Spediz. abb. art. 2, comma 20 legge 23/12/96 n. 662 - Filiale di Salerno - Anno XVII n. III - Sabato 16 Ottobre 2010 - Una copia arr. costa EURO 1,00

L'editoriale

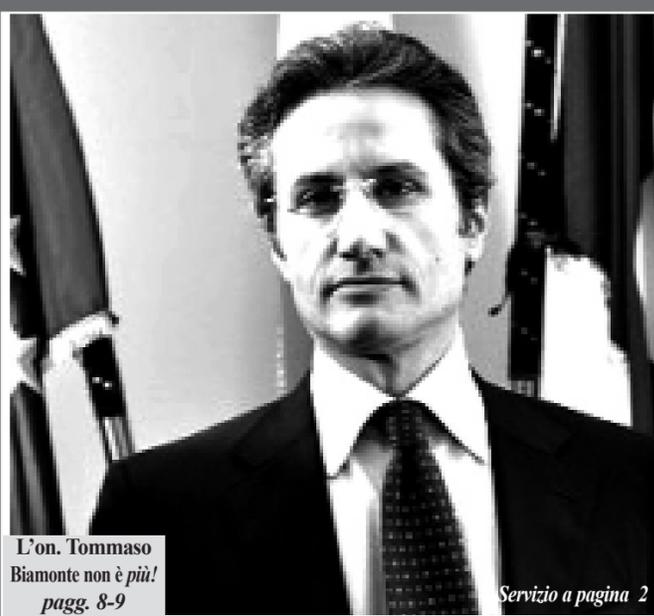
di Alfredo Boccia

### La politica si allontana sempre di più dal cittadino

A ssenza di progettualità e territorio con scarse prospettive. Questi, unitamente ad un accentuato allontanamento dei cittadini dalla partecipazione alle scelte decisive per il futuro delle comunità, gli ingredienti di una fase di stallo del civile convivere da troppo tempo in atto per continuare a passare inosservata. Mentre cresce il disagio delle popolazioni, tartassate sia nel portafoglio che intellettualmente nella negazione della partecipazione attiva alla tutela del bene comune, di pari passo non avanza una proposta politica capace perlomeno di entusiasmare e, quindi, di aggregare. Pure la recente proposta della costituzione di una Regione salernitana, eventualmente autonoma dai destini attuali della Campania, pare tradire le capacità di un popolo salernitano la cui identità non abbisogna di ulteriori caratterizzazioni istituzionali. Basterebbe far funzionare l'esistente. D'altronde, dalla Piana del Sele al Golfo di Policastro, non tralasciando gli Alburni e la Valle del Calore, le occasioni di sviluppo sono a portata di mano. Peccato che da queste parti si ragioni perlopiù in termini utilitaristici finendo per confezionare interventi mirati ad alcuni comparti rispetto ad altri senza tener conto di uomini e donne, delle loro professionalità e storie, e della realtà sia dei mercati che degli usi e costumi territoriali. Una beffa che si materializza, ad esempio, con il mancato rilancio della Cantina Sociale Val Calore a Castel San Lorenzo, con l'Asl che blocca per motivi finanziari le vaccinazioni ai capi di bestiame provocando l'impennata della brucellosi a nuocimento delle produzioni sia di latte che di carni, con presidi di assistenza sanitaria pubblica decapitati pur in presenza di una orografia del territorio che imporrebbe a chi ha predisposto il Piano ospedaliero di, almeno per un giorno, transitare nelle contrade a sud di Salerno per comprendere la scelleratezza di atti quali la chiusura del Pronto soccorso sia a Roccadaspide che ad Agropoli. Invece si discute, o meglio spara, delle prossime candidature alle elezioni. Favorendo il patto scellerato di chi mina la legalità e la meritocrazia. E nessuno si vergogna, in cambio di promesse ad occhio nudo destinate a restare tali.

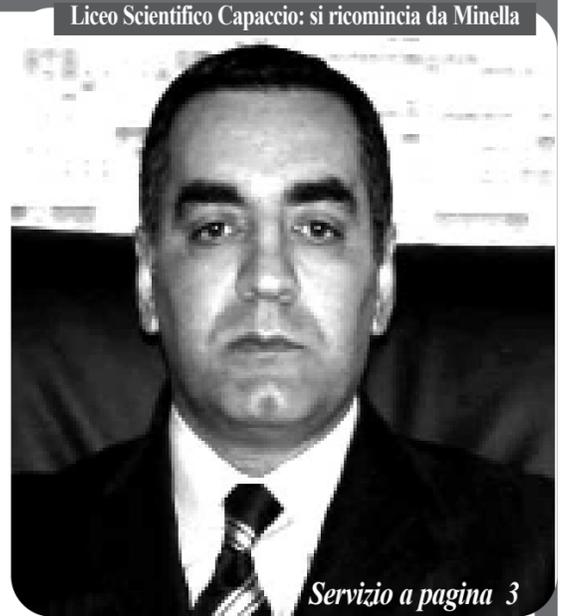


## Consorzio Bonifica di Paestum: presidente Caldoro, faccia davvero qualcosa per interrompere le "solite vergogne"!



L'on. Tommaso Biamonte non è più! pagg. 8-9

Servizio a pagina 2



Liceo Scientifico Capaccio: si ricomincia da Minella

Servizio a pagina 3



Comune di Capaccio: "LA BIROCRAZIA X..." A pagina 10



L'Ordine degli avvocati di Salerno punta su informazione e formazione

Avv. Montera A pagina 4



Avv. Maiello A pagina 4



Cardiochirurgia: un'eccellenza A pagina 15



Salerno Energia: una bella realtà A pagina 14



Avv. Dario Incutti A pagina 6

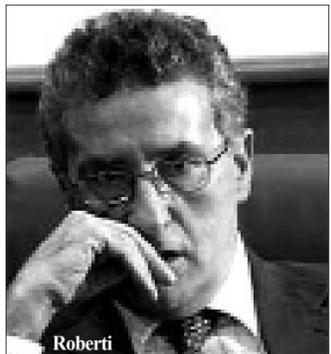


### Il Caso di Nicola Nigro La società di oggi! Un Sindaco che non amava parlare a "schiovere" Vassallo credeva nel lavoro di Franco Roberti!

spedale del Sud deve costare dieci volte in più di quello che costa a Nord. Questo ed altre cose fanno sicuramente la differenza, in negativo. Ovviamente, questo fenomeno è tutto interno a chi governa il territorio e la differenza mette a repentaglio la volontà ed anche la vita di chi non vuole stare a certi giochi o non si vuole sottomettere alle regole della cosiddetta criminalità organizzata.

Quasi sicuramente questo modo, per certi versi "rivoluzionario", di fare fino in fondo il proprio dovere mette in pericolo l'esistenza di un amministratore. E' quello che è successo ad Angelo Vassallo che ha pagato con la vita il suo modo onesto di fare politica, per la sua collettività. Del suo territorio Angelo aveva fatto un momento di esaltazione e di valorizzazione, proprio di quelle risorse che tanto

vengono decantate, da esperti di economia, per fare turismo ad un certo livello, per poi avere sviluppo, economia ed occupazione. A tal proposito, qui voglio ricordare che qualche



Roberti

giorno dopo la pubblicazione dell'ultimo numero de "il Sud", parliamo di fine maggio, incontrai Angelo Vassallo a Salerno e gli diedi una copia. Aggiunsi che non l'avrebbe ricevuta come al solito, perchè le tariffe postali erano aumentate del 500 per 100, rendendo impossibile la spedizione. Angelo, nel prendere la copia del giornale, lesse ad alta voce il titolo: "Ancora rischio cemento a Paestum con il nuovo Pue?" e poi "Intervista del Corriere al Procuratore Capo, Franco Roberti". Poi commentò: "Anche Paestum è una polveriera con il suo cemento, comunque ho letto già l'intervista del Procuratore sul Corriere, mi sembra buona, speriamo che con questa tua provocazione si aprono gli occhi anche a sud di Salerno". E aggiunse "Ci dobbiamo vedere dopo l'estate, perchè certe battaglie vanno fatte insieme ed unendoci si diventa più forti. Mi piace come il tuo giornale affronta queste tematiche, certo che parlare di cemento è sempre un pericolo perchè si corre facilmente il rischio di restare soli. Spero che me lo continuerai ad inviare o



Vassallo

meglio che le tariffe postali ritornino come prima, comunque se devo sottoscrivere un abbonamento sono a tua disposizione". Un ricordo, ma anche un ammonimento o presentimento che, di lì a poco, lui ha pagato con la vita. Non c'è stata la possibilità di vederlo dopo l'estate, per affrontare insieme queste tematiche.

Segue a pagina 10